



Zazzaroni contro Cassano: «AntÃ², ora basta»•

Descrizione

(Adnkronos) «»

«»E mo«» basta, AntÃ²«». Ivan Zazzaroni contro Antonio Cassano. Il direttore del Corriere dello Sport, con un lungo post su Instagram, si toglie piÃ¹ di un sassolino per gli «»attacchi«» dell«»ex calciatore. «»DÃ i e dÃ i, mi hai davvero stufato, perciÃ² ti dedico queste poche righe: argomenta, non offendere. Pensa, promuovo anche queste tue ultime puttunate. Buona Pasqua. Non ti telefono perchÃ© sei lâ«»unico numero bloccato su 4.019. Da assiduo frequentatore della maleducazione e del delirio di onnipotenza, Cassano Ã« un«»eterna occasione sprecata, un guitto estivo da rabona sulla spiaggia«», scrive Zazzaroni, piÃ¹ volte nel «»mirino«» di Cassano per questioni calcistiche.

«»ButtÃ² una carriera per arroganza e oggi, nella sua improbabile seconda vita da commentatore del nulla, fa lo stesso perchÃ© altro non sa fare. Non solo non ha capito come stare nel presente senza sembrare una patetica reliquia del passato, ma ha smarrito da tempo il senso del ridicolo. Non che sia mai stato il suo forte, ma forse, nella prospettiva del mezzo secolo di vita, qualcuno dovrebbe suggerirgli che considerarsi indispensabili e ritenersi «» senza che gli scappi mai da ridere- «»un punto di riferimento«» Ã« solo il primo passo per finire a parlare di sÃ© in terza persona«», aggiunge il giornalista. «»Non ho conosciuto un solo «»grande«» che corresse un rischio simile perchÃ© chi Ã« davvero grande fa di tutto per schermirsi e perchÃ© chi Ã« davvero grande prova ad avere rispetto di sÃ© e soprattutto degli altri«», afferma ancora.

«»Antonio no. Antonio si mette in posa. Antonio fa il self-tape e si ripete che senza di lui il calcio non esisterebbe. Antonio non Ã« niente, ma fa di tutto per sembrare qualcosa«», lâ«»affondo di Zazzaroni contro lâ«»ex calciatore. «»E allora, proprio come quando era in campo, dileggia, insulta, dÃ patenti di rispettabilitÃ , manda a puttane, per egolatria, qualsiasi parvenza di ragionamento e finisce per mettere in scena sempre lo stesso spettacolo. Fa quasi tenerezza. Per uno che voleva essere eretico, diventare conformista deve essere la peggiore delle condanne. Ã« uno pseudo rivoluzionario con lâ«»iban al posto degli ideali«», dice Zazzaroni prima di rivolgersi direttamente a Cassano.

«»Antonio, parliamoci chiaramente, per turbarci non hai i titoli. Se vuoi torniamo a fare i rutti in cerchio, davanti al mare, come quando avevamo quindici anni. Se le intenzioni sono altre, hai ragione tu, non abbiamo niente da dirci. Chiediti il perchÃ©. O meglio ancora, non chiedertelo. Non vorrei costringerti a

uno sforzo eccessivo?», conclude.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 4, 2026

Autore

redazione

default watermark